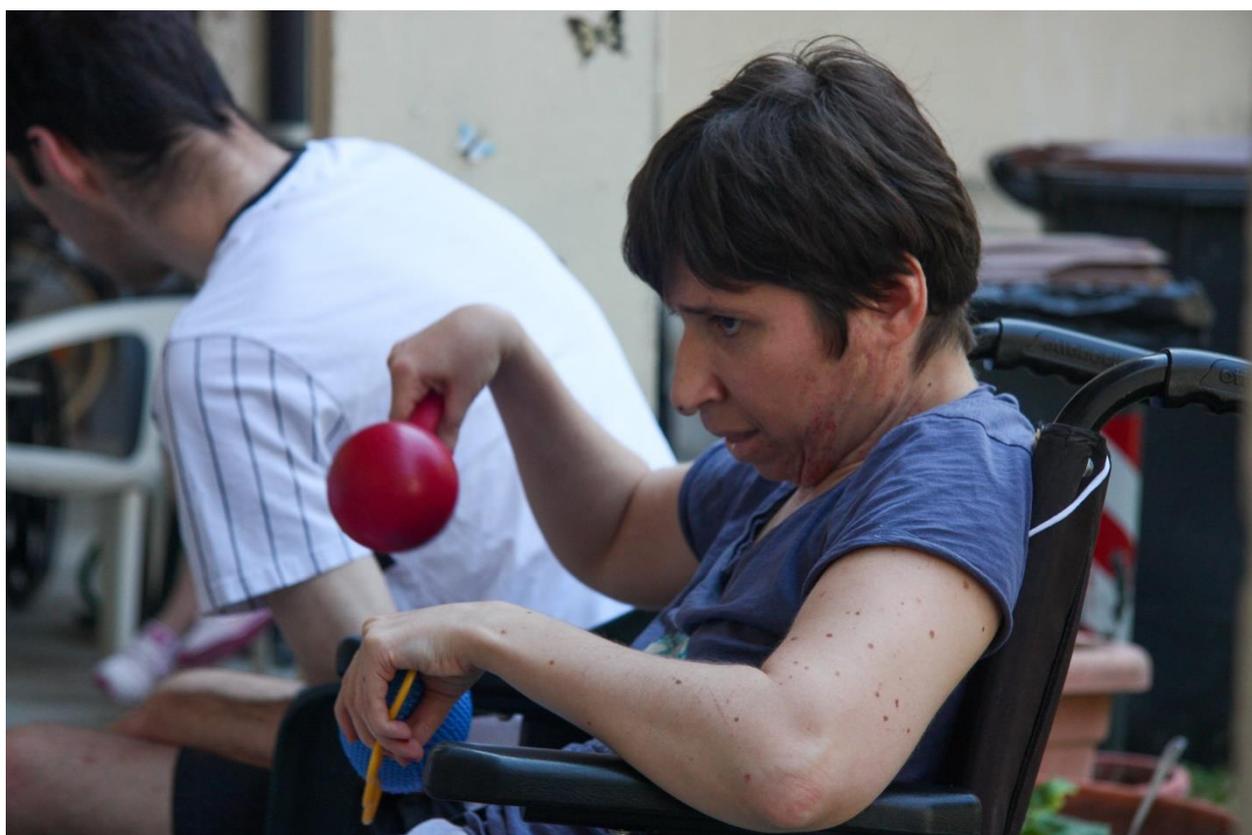


Bilancio sociale 2021



Anffas Casale Monferrato

via Leardi 8, 15033 Casale Monferrato

tel. +39 0142/452836 - info@anffas-casale.it - anffascasale@pcert.postecert.it

Gli uffici sono aperti:

dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30

Sito web: <http://www.anffas-casale.it/>

Facebook: <https://www.facebook.com/anffas.casalemonferrato.5>

Instagram: <https://www.instagram.com/anffascasalemonferrato/?hl=it>

Indice	2
LETTERA DEL PRESIDENTE	3
INFORMAZIONI GENERALI	4
SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE E NOTA METODOLOGICA	5
IDENTITA' MISSION - VISION – VALORI	6
CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	9
RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDERS	11
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
SERVIZI E ATTIVITA'	15
LE COMUNITA' RESIDENZIALI	15
I CENTRI DIURNI	17
I SERVIZI RIABILITATIVI	20
I SERVIZI ALLE FAMIGLIE	21
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
PROSPETTIVE PER IL FUTURO	25



LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,

l'obbligo normativo del codice del Terzo Settore (art. 14 del D.Lgs n. 117/2017) ci impone la stesura del Bilancio Sociale.

Realizzandolo, ci siamo accorti che al di là dell'obbligo, esso rappresenta uno strumento strategico per presentarci come associazione Anffas. Ci permette di descrivere le nostre finalità, i rapporti che abbiamo con il territorio con le famiglie, le persone con disabilità, volontari, istituzioni, donatori, fornitori, istituti e fondazioni bancarie. Ci permette inoltre di riflettere sulla nostra identità, sulle attività che portiamo avanti, sul valore sociale che l'Associazione rappresenta nel territorio casalese e monferrino.

La nostra esperienza nasce dal cercare di dare una risposta alle famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche relative alla disabilità. Da sempre si è scelto di dare priorità alla disabilità grave e gravissima, fornendo un servizio continuativo e di qualità, al fine di integrare e completare i servizi del territorio.

Abbiamo raccontato con parole, immagini e numeri il vivere quotidiano nelle nostre strutture, abbiamo descritto un cammino con le famiglie che ci affidano figli e fratelli, cercando supporto, professionalità, competenza e amore. Chi lavora nelle strutture Anffas condivide valori, finalità e passione, mette a disposizione le proprie competenze, che vengono arricchite da una formazione permanente.

Per Anffas la persona è al centro di un progetto di vita che deve rispondere ai bisogni, ai desideri e alle scelte di chi si affida a noi.

Ringraziamo le famiglie, le istituzioni, le tante aziende, i sostenitori che continuano ad avere fiducia in noi.

Questo Bilancio Sociale è stato scritto coinvolgendo tutte le persone che ruotano intorno all'Anffas Casalese, perché è importante condividere scelte e risultati con chi fa con noi un tratto di strada e apprezza il nostro modo di operare.

Ci auguriamo che tutti coloro che leggeranno queste pagine apprezzino i nostri sforzi e continuino a sostenere il nostro progetto di vita.

*Il Presidente
Paola Leporati*

INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'ente	Associazione Anffas Onlus Casale Monferrato
Codice fiscale	01956860066
Partita IVA	01956860066
Indirizzo sede legale	Casale Monferrato, Via Leardi 8
Telefono	0142-452836
Sito Web	http://www.anffas-casale.it/
Email	info@anffas-casale.it
Pec	anffascasale@pcert.postecert.it
Codici Ateco	949990

L'Anffas di Casale Monferrato fu fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di genitori di ragazzi/e disabili, guidati dall'avv. Gian Piero Mauri, che rimase in carica come Presidente per 9 anni. Sotto la sua guida si realizzarono attività dirette a ragazzi che, terminato il ciclo scolastico, non trovavano alcuno sbocco nella società. Vennero profuse risorse per sensibilizzare le persone, in ogni contesto sociale, al tema dell'handicap. Grazie all'Anffas di Casale Monferrato, fu costituito il Consorzio Provinciale dei Centri di Lavoro Protetto.

Alla fine del 1977 la presidenza passò alla Professoressa Giovanna Bevilacqua Scagliotti che, oltre a svolgere attività promozionali, volle occuparsi direttamente dei ragazzi più gravi che non trovavano risposta sul territorio di provenienza. Da questo suo proposito nel 1988 venne aperto il primo servizio per disabili gravi e gravissimi: il Centro Diurno "Paolo Signorini" costruito grazie all'opera dell'Associazione Nazionale Alpini di Casale Monferrato e nel 1992 venne aperto il Centro residenziale "Silvana Baj", a cui dal 1995 si affiancò la comunità Paolo Allara. Nella stessa struttura venne avviato un centro diurno affiancato da un centro riabilitativo che ben presto si rivolse anche a minori che necessitavano di trattamenti riabilitativi o abilitativi.

Nel 2004 l'Anffas di Casale aprì la terza comunità "La casa di Stefano" per rispondere all'esigenza sempre più sentita di una casa per persone disabili con famiglie anziane o in difficoltà.

Per rispondere alle crescenti richieste di intervento riabilitativo precoce, soprattutto rivolto a bambini affetti da autismo, si è nel tempo costituito un team di personale altamente specializzato per la presa in carico di soggetti autistici o con gravi disturbi del comportamento.

Dal 2019 la presidenza è passata a Paola Leporati.



SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale, fa riferimento alle [linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali pubblicate con il decreto 4 luglio 2019 \(GU n.186 del 9-8-2019\)](#).

E' un documento che viene approvato dal Consiglio Direttivo e risponde all'esigenza, sempre più attuale, di valutare l'Associazione non in relazione all'insieme di fattori finalizzati ai risultati imprenditoriali, già valutati sotto l'aspetto economico con il bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nell'ambiente in cui opera. Tutto ciò per:

condividere informazioni circa le attività svolte e i risultati ottenuti e rendere condiviso il benessere che si apporta alla collettività;

rappresentare l'impegno a dialogare in modo costruttivo con collaboratori e interlocutori;

contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Per noi è stato fondamentale fornire informazioni:

- **Rilevanti:** volte alla comprensione dell'attività svolta da Anffas nel contesto sociale in cui opera.
- **Attendibili e trasparenti:** né sovrastimate né sottostimate, e si è cercato di fornirle dando un procedimento logico alle informazioni.
- **Complete e chiare:** utili ed esposte in modo completo e comprensibile.

Il **periodo di competenza** è il 2021: dove possibile si è cercato un raffronto con l'anno precedente e/o con situazioni vicine alla nostra realtà associativa.



IDENTITA' - MISSION - VISION – VALORI

L'Associazione Anffas di Casale Monferrato non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il **diritto** inalienabile a una **vita libera e tutelata**, il più possibile **indipendente**, nel rispetto della propria **dignità**. La finalità è quella di far stare bene chi si rivolge a noi, non limitandosi ai livelli minimi di assistenza, ma creando ambienti vivibili con **standard d'eccellenza**. L'approccio al problema della disabilità vuole essere incisivo, a partire dagli interventi precoci nella riabilitazione infantile e dalla **presa in carico** globale, della persona disabile e dell'intera famiglia.

L' Anffas di Casale Monferrato, in accordo con Anffas Nazionale, persegue i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

Stabilire e mantenere rapporti con gli organi politici e amministrativi locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità.

Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili e familiari.



Promuovere l'inclusione sociale, in particolare l'integrazione **scolastica**, la qualificazione e l'inserimento nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale.

Promuovere, costituire ed amministrare strutture e servizi abilitativi, riabilitativi, educativi, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, che rispondano ai bisogni diurni e residenziali delle persone con disabilità intellettiva e con disturbi del neurosviluppo e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza che l'handicap è un problema sociale e non privato.



Promuovere e concorrere alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei docenti e del personale impegnato nell'inclusione scolastica di ogni ordine e grado, dei volontari, degli associati e di chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi associativi.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2021 è stato ancora un anno particolare per la nostra associazione. **L'emergenza Covid** si fa ancora sentire, limitando le attività quotidiane degli ospiti delle comunità e dei ragazzi seguiti nei centri diurni, e condizionando pesantemente tutto quello che si è portato avanti negli anni, rispetto alle possibilità di relazione con il territorio, ai contatti con gruppi ed associazioni che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità.

Soprattutto nei primi mesi dell'anno, prima della somministrazione dei vaccini, si è posta particolare attenzione alla sicurezza e salvaguardia degli ospiti e del personale: è proseguita l'organizzazione della quotidianità in piccoli gruppi e le visite dei parenti si sono svolte in spazi appositamente predisposti.

Salvo brevissimi periodi, sia le attività dei centri diurni sia quelle riabilitative sono proseguite.

Sono stati attivati **laboratori specifici** con percorsi rivolti a bambini con difficoltà cognitive o sensoriali già conosciuti dall'equipe riabilitativa, che hanno avuto difficoltà ad imparare e applicare nella loro vita quotidiana i comportamenti di prevenzione covid da attuare nella vita quotidiana e in particolare scolastica.

Si sono notati miglioramenti rispetto all'uso di mascherina, dell'igienizzante per le mani, al mantenimento della distanza interpersonale e una maggior collaborazione rispetto ad alcune procedure mediche invasive come i tamponi di controllo o le iniezioni di vaccino.

Un altro laboratorio è stato attivato dopo aver rilevato difficoltà nella **regolazione emotiva**, nella comprensione degli aspetti affettivi e cognitivi e nel lessico delle emozioni (paura, rabbia, felicità e tristezza). Si è lavorato soprattutto con lo strumento del role-playing e dell'invenzione di una storia per simulare e mettere in pratica abilità sociali necessarie nel contesto famiglia, con amici o a scuola. Sono stati strumenti utilissimi i libri e i giochi specifici sulle emozioni: il gioco delle emozioni, il libro sulla gentilezza, ...

Al fine di mantenere i risultati acquisiti si è provveduto a fare un regolare passaggio di consegne con le famiglie in modo che portassero avanti nella vita quotidiana le abilità acquisite dai loro figli durante il laboratorio.

Finalmente, nel marzo '21 i vaccini sono arrivati, e con essi una relativa ripresa di alcune attività interne ed esterne, soprattutto con professionisti e volontari.

Anche i momenti degli ospiti delle comunità con le loro famiglie si sono svolti in un clima più sereno e, dove possibile, sono ripresi i rientri in famiglia per i fine settimana.



L'estate 2021 ha visto una maggiore organizzazione delle **attività del tempo libero**: non ancora in vacanza al mare, ma almeno nella piscina all'aperto, la visita alle nostre belle colline del Monferrato, con picnic in diversi luoghi panoramici, merende a casa di amici, "colazioni speciali" nei fine settimana, ...



A settembre sono riprese tante attività, in particolare il laboratorio di

percussioni, per gli ospiti delle comunità Baj e Allara e il corso di nuoto al centro diurno Signorini.



A settembre è inoltre iniziato un percorso di sensibilizzazione rivolto ai ragazzi delle scuole superiori della città con l'obiettivo di creare una cultura della diversità come ricchezza e non come debolezza: ad ogni gruppo è stato proposto un percorso diverso a seconda dell'indirizzo di studio, per far meglio comprendere ed aiutare ad immedesimarsi nelle piccole e grandi difficoltà quotidiane di una persona con disabilità, per far

provare a superare barriere non solo architettoniche ma soprattutto mentali. L'iniziativa proseguirà nel 2022.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

LA COMPAGINE SOCIALE

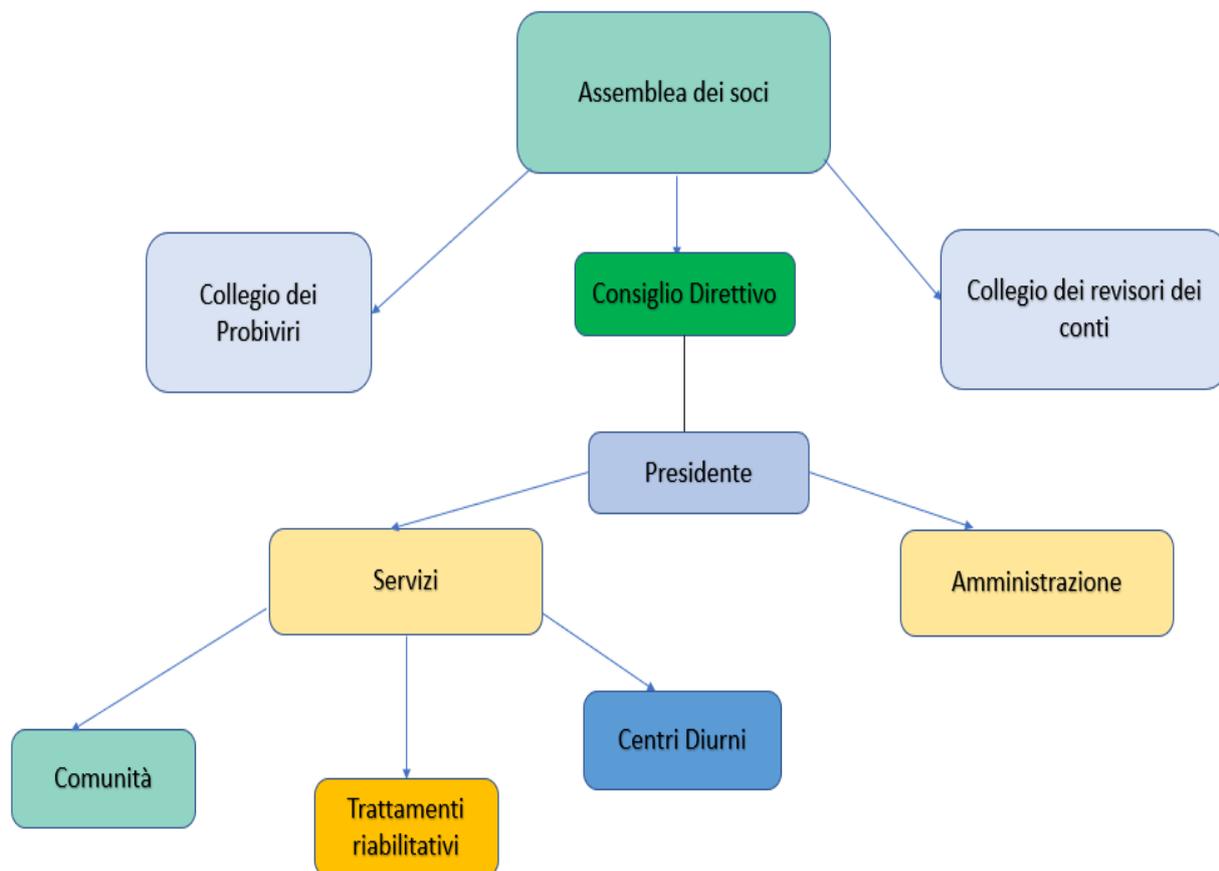
Consistenza e composizione della base sociale

Anffas conta 50 soci ordinari (con famigliari con disabilità) e 3 soci amici.

L'Assemblea dei soci, ogni 4 anni, elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo.

LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea degli Associati.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre componenti ed un massimo di nove componenti compreso il Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio Direttivo è stato nominato il 30/11/2019

Dati amministratori – Consiglio Direttivo:

Il consiglio direttivo di Anffas Casale è composto da 9 persone, di cui 4 uomini e 5 donne.

Nome e Cognome amministratore	Carica
Paola Maria Leporati	Presidente
Silvia Scagliotti	Vice Presidente
Maria Piera Grandi	Segretario
Piercarlo Castagnone	Tesoriere
Paolo Oglietti	Consigliere
Anna Pozzi	Consigliere
Vanda Dini	Consigliere
Riccardo Calvo	Consigliere
Daniele Sanzone	Consigliere

Nel 2021 si sono tenuti 8 Consigli Direttivi.

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Tipologia organi di controllo

Gli organi di controllo dell'Associazione sono il **Collegio dei Probiviri** e il **Collegio dei revisori**, eletti dall'Assemblea dei soci contestualmente al consiglio direttivo.

Il Collegio dei Probiviri è formato da tre membri (Cantele franco, Celoria Carla e Parodi Rosaria) verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, ha il compito di decidere eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione.

Il **Collegio dei revisori** è formato da tre membri (Pier Luca Sella, Anna Montiglio e Angelo Martinotti) svolge funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del bilancio di esercizio.

RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

Il grafico rappresenta i principali stakeholders di Anffas Casale e la loro funzione all'interno dell'organizzazione. Anffas mantiene uno stretto e sistematico rapporto con i propri stakeholders attraverso vari sistemi di comunicazione, come il sito web, circolari, comunicazioni ad hoc per le famiglie o il personale, spedite e/o affisse nelle bacheche dei centri, rendicontazioni periodiche sulle prestazioni erogate, inviate agli enti erogatori o finanziatori, di governo e di controllo; aggiornamenti sui progetti e inviti a speciali iniziative dedicate a donatori e volontari; comunicati stampa.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Anffas svolge la sua attività avvalendosi di personale qualificato, composto sia da operatori dipendenti sia da figure in rapporto libero-professionale (infermieri, psicologa e terapisti).

I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Il CCNL applicato è il CCNL ANFFAS

Risorse Umane Totali al 31/12/2021

Mansione	N° unità		
	Dipendenti	Professionisti esterni	Totale
Direttrice	1		1
Amministrazione	2	1	3
OSS	22		22
Tecnici	4	2	6
Educatori	11		11
Coordinatori	3		3
Infermiere		2	2
Ausiliarie/mensa	5		5
Autista/Accompagnatori	2		2
TOT	50	5	55

A tutto il personale Anffas è applicato il contratto nazionale, nel rispetto delle posizioni economiche e relative retribuzioni.

AMMINISTRAZIONE

Personale con mansione tecnica amministrativa, segretariato, economato

Età	Totale
20-34	5
35 – 49	12
50 – 64	32
>=65	1
	50

OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

Operatore in possesso dell'attestato regionale conseguito presso Agenzie Formative regionali

EDUCATORE PROFESSIONALE

Operatori con diploma triennale professionale o laurea universitaria; per ogni servizio un educatore svolge l'incarico di coordinatore

Sesso	Totale
M	12
F	38
	50

PROFESSIONISTI ABILITATI

Collaborano in modo costante: infermieri, psicologo, logopedista, psicomotricista, fisioterapista, impegnati, secondo la preparazione specifica, anche nella programmazione educativa, nella supervisione e nel lavoro di supporto alle famiglie

Rispetto al 2020 il personale è ridotto di due unità: la riduzione è dovuta all'esternalizzazione del servizio di cucina.

Distribuzione dei dipendenti e collaboratori totali per servizio

	Su tutte le strutture	Comunità Baj	Comunità Allara	Comunità Casa di Stefano	Centro Diurno Baj	Centro Diurno Casa di Stefano	Centro Diurno Signorini	Trattamenti
Direttrice	1							
Coordinatore		1	1	1				
Impiegate	3							
OSS		5	7	6	2	1	1	
Infermiere	2							
Educatore		2		3	1	1	3	1
Tecnico riabilitazione	2							4
Personale pulizie		1		2		1	1	
Autista					1	1		
TOTALE	8	9	8	12	4	4	5	5

Aggiornamento

Sia i terapisti sia gli educatori seguono periodicamente corsi di aggiornamento. Nel 2021:

- RBT: Strategie e tecniche di intervento ABA per l'autismo
- PECS: applicare il metodo PECS come strumento di comunicazione aumentativa alternativa
- Le funzioni esecutive nei disturbi specifici dell'apprendimento: dalla valutazione al trattamento
- Autismo e disturbi del neurosviluppo: le sfide, le necessità e le opportunità
- Educazione cognitivo affettiva e CAT-KIT per la sindrome di Asperger e spettro autistico lieve
- Salute mentale negli adolescenti e negli adulti durante e dopo l'emergenza sanitaria
- La dieta chetogenica: definizione ed applicazioni cliniche nel paziente con eccesso di peso
- Progetto E.V.A. Dall'età evolutiva all'età adulta: percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali ed educativi

Attività dei volontari

Alcuni volontari svolgono un lavoro di supporto alla segreteria, altri all'attività di socializzazione con ospiti residenti senza più famiglia: le visite in questo caso sono attese come se fossero quelle di un familiare.

Le attività dei volontari, sospese durante il periodo della pandemia, sono riprese, ma in modo significativamente ridotto rispetto al periodo precedente.

Attività in collaborazione con i servizi di pubblica utilità

Da anni Anffas gestisce in collaborazione e con il controllo di UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) la conversione di piccole pene in servizi di pubblica utilità. Durante il 2021 l'attività è stata ripresa in conformità alle norme vigenti.

A seconda della durata della sanzione e del lavoro proprio delle persone coinvolte, il servizio si configura come aiuto in attività di pulizia, giardinaggio o ufficio.

Attività di Servizio Civile

In collaborazione con la sede Anffas di Asti, l'esperienza del Servizio Civile coinvolge ragazzi dai 18



ai 29 anni. Per il 2021 il Progetto "Ci sono anche io" è finalizzato a mantenere ed implementare le autonomie funzionali e le abilità in soggetti diversamente abili attraverso attività di socializzazione, intesa come creazione di interazioni e scambi comunicativi tra più persone. I sei ragazzi che vi hanno partecipato, da maggio 2021 a maggio 2022, dopo un primo momento di formazione, sia inerente al loro ruolo che all'attività da svolgere, hanno potuto approfondire temi riguardanti la disabilità sotto diversi punti di vista, anche in riferimento alla struttura in cui sarebbero stati inseriti (centro diurno o comunità alloggio).

Anche grazie alla formazione ricevuta e ai momenti di verifica, il loro apporto alle attività quotidiane degli ospiti è stato sempre costruttivo e l'esperienza da entrambe le parti è risultata positiva, soprattutto per i ragazzi disabili più giovani, che hanno trovato in loro un punto di riferimento, amicizia e allegria.

E' interessante constatare che negli anni alcuni hanno deciso di indirizzare i propri studi in ambito sociale.

Attività di tirocinio dei corsi OSS

Anffas continua la collaborazione con l'ente di formazione FOR AL, accogliendo presso le sue sedi tirocinanti del corso per Operatore Socio Sanitario. Per gli studenti rappresenta una possibilità per sperimentare una struttura diversa da ospedali o case di riposo, alcune volte più problematica, ma certamente più varia e stimolante. Al termine del corso, alcuni Oss particolarmente motivati si sono dimostrati interessati a lavorare presso l'Associazione.

SERVIZI E ATTIVITÀ

Le strutture di Anffas Casale si trovano:

- Uffici – Comunità e Centro Diurno Silvana Baj –
Comunità Paolo Allara
Via Leardi 8 – 15033 Casale Monferrato (AL)
0142 452836
- Comunità e Centro Diurno Casa di Stefano –
Centro Diurno Paolo Signorini
Strada Frassineto 1 – 15033 Casale Monferrato (AL)



LE COMUNITA' RESIDENZIALI

Le nostre comunità alloggio sono strutture a carattere residenziale che garantiscono un servizio diurno e notturno tutto l'anno, nate per ospitare persone con handicap medio-grave, grave e gravissimo, prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare non garantisce un'adeguata qualità di vita e viene valutata temporaneamente o definitivamente impossibile. Il nostro principale obiettivo è quello di fornire un servizio non puramente assistenziale, ma con un'impostazione socio-educativa, che ricrei il più possibile **l'ambiente familiare**, tutelando non solo la dignità del portatore di handicap, ma della famiglia stessa.

Per ogni utente viene redatto e aggiornato regolarmente un progetto individualizzato, che garantisce, pur in un contesto di gruppo, una risposta personalizzata alle particolari necessità, caratteristiche e interessi della persona. Questo progetto comprende obiettivi rispetto al benessere emotivo, alle relazioni interpersonali, all'assistenza di base, al raggiungimento di un miglior stato di salute, allo sviluppo o mantenimento delle autonomie primarie, allo sviluppo di interessi e abilità in ambito cognitivo, motorio, occupazionale, comunicativo.

La finalità è il **miglioramento della qualità della vita** della persona con disabilità, valorizzandone le capacità, le conoscenze, le aspettative e i desideri.

Comunità residenziali, posti disponibili e ospiti al 31/12 2021

Posti disponibili

Ospiti presenti

Comunità Anffas Casale		
Comunità Baj	12	12
Comunità Allara	7	7
Comunità Casa di Stefano	12	11

COMUNITA' SILVANA BAJ

Comunità Baj nasce nel 1992; fin dall'inizio vengono accolte persone provenienti da tutto il territorio regionale con disabilità grave, intellettiva e motoria, plurihandicap, e con problematiche relazionali e di comportamento. La collocazione di questa struttura nel centro cittadino permette una partecipazione importante alla vita della città, aderendo alle diverse iniziative ludiche e culturali proposte. Nel periodo COVID per motivi di sicurezza tali attività sono state ridotte ma nel 2021 sono riprese anche se parzialmente, come pure le attività ricreative con volontari esterni.

Attualmente sono presenti due sottogruppi di persone, un gruppo con disabilità intellettiva medio-lieve o media, e con comorbidità su disabilità motorie, sensoriali o psichiatriche, e un nucleo di persone con compromissione intellettiva grave o gravissima, comorbidità, autismo, epilessia.



COMUNITA' PAOLO ALLARA

La comunità Allara, presente dal 1995, attualmente accoglie un gruppo di persone con compromissione intellettiva medio lieve, e comorbidità sensoriali, o motorie o con epilessia.



Accanto a loro risiedono alcuni ospiti con compromissione più seria dovuta a età avanzata, ritardo mentale gravissimo, difficoltà motorie o sensoriali importanti.

Lo stile di accoglienza anche per questa comunità è improntato a offrire momenti ludici, di intrattenimento e occupazionali, cercando di attivare al meglio le persone.



Sono presenti laboratori di narrazione, educazione alle emozioni, laboratori ludico/motori con attività di rilassamento, stimolazione basale, attività domestiche e cucina, cura di sé e bellezza, un laboratorio musicale di percussioni, uscite funzionali sul territorio.

COMUNITA' CASA DI STEFANO

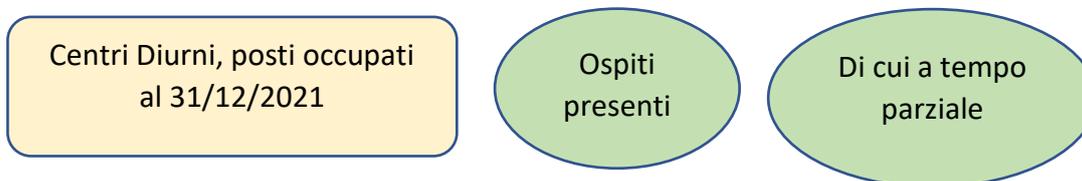
La comunità, nata nel 2004, è immersa nel verde alla periferia di Casale, dispone di 10 posti più 2 per l'emergenza.



Attualmente accoglie un gruppo di persone con disabilità intellettive e autismo e comorbidità psichiatriche e/o motorie in situazione di particolare gravità, e un altro gruppo con compromissione intellettiva e motoria gravissima con altissimi bisogni assistenziali. Lo stile di accoglienza è improntato a offrire un ambiente a basso carico sensoriale, e favorire una condizione di rilassamento degli utenti e di benessere psicofisico, anche grazie alla possibilità di usare ampi spazi verdi esterni. Sono presenti laboratori motori adattati, attività occupazionali, artistiche, musicali (ascolto).

I CENTRI DIURNI

I Centri Diurni sono servizi che l'associazione offre a persone con disabilità intellettive e relazionali, a partire dal termine della scuola dell'obbligo. I Centri diurni gestiti da Anffas Casale sono tre, ognuno con le sue specificità: Centro Diurno Baj, in via Leardi, e centri diurni Casa di Stefano e Signorini in strada Frassineto.



Centri Diurni Anffas Casale		
Centro Diurno Silvana Baj	11	3
Centro Diurno Paolo Signorini	10	3
Centro Diurno Casa di Stefano	9	0

Il **Centro Diurno Silvana Baj** accoglie persone, presenti con orari diversi, affette da varie patologie e



con problematiche dissimili tra loro, in comorbidità con disabilità motorie o problematiche comportamentali importanti. Le finalità che si propone di raggiungere sono non solo di tipo riabilitativo (interventi di fisioterapia e logopedia individualizzati) e assistenziale, ma anche educativo e ludico-ricreativo. La parte assistenziale assorbe molto tempo, poiché i ragazzi presenti, con disabilità gravi, necessitano di cure specifiche: particolare attenzione viene data alla postura corretta che i soggetti devono mantenere in carrozzina utilizzando supporti e strumenti adeguati con l'intervento della fisioterapista. La non corretta postura della persona con disabilità grave in carrozzina crea problemi alla stessa nell'assunzione di liquidi, pasti e nei movimenti, pur minimi, degli arti.

Il focus del lavoro si basa sull'implementazione delle abilità comunicative, di scelta e autodeterminazione, anche attraverso l'uso di strumenti come la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), con un approccio ludico e stimolante. Insegnare questa competenza spesso richiede un lungo periodo di apprendimento, con risultati proporzionati alle abilità del singolo soggetto.

E' altresì importante valutare gli obiettivi che devono essere misurabili e realizzabili, tenendo sempre presente il contesto e le abitudini di vita delle persone, correlate alla loro patologia.

La principale finalità dell'associazione è il **benessere** della persona di cui ci si prende cura, la **qualità della sua vita** nel pieno rispetto delle sue potenzialità, anche se ridotte.

All'interno di questo quadro viene redatto un **progetto educativo individualizzato** che prende in considerazione bisogni e abilità emergenti; in base a questo vengono proposte attività volte a potenziare le capacità nelle varie aree dell'autonomia motoria, cognitiva, sociale, lavorando sulla cura dell'igiene personale, sulla gestione delle proprie cose e degli spazi che si utilizzano; tutto ciò è accompagnato da interventi mirati al rispetto delle regole sociali da mettere in atto sia nel contesto del Centro diurno, sia nella vita familiare e sociale.



TRASPORTI

Anffas Casale fornisce un servizio trasporti per chi ha difficoltà a raggiungere in modo autonomo il Centro Diurno. Da ottobre 2021 il servizio viene svolto anche con il nuovo Doblò, finanziato da tante aziende del territorio.



I SERVIZI RIABILITATIVI



E' presente in ANFFAS un gruppo di lavoro multidisciplinare che organizza attività a carattere ambulatoriale a favore di minori e adulti con disabilità, disturbi dell'apprendimento e fragilità emotive e relazionali.

L'equipe è composta da due neuropsicomotriciste, un educatore, due logopediste, una fisioterapista, una psicologa psicoterapeuta con diverse specializzazioni.

L'attività prevede:

- Valutazione neuropsicomotoria per individuare l'area di potenziale sviluppo entro cui collocare l'intervento
- Valutazione psicologica, psicoterapia e terapie supportive.
- Elaborazione del profilo funzionale, prestazionale e sensoriale del singolo utente
- Valutazione logopedica
- Stesura del piano riabilitativo individualizzato e verifica periodica dei risultati.
- Counselling a genitori, caregiver, insegnanti

Tutti gli operatori hanno una formazione specifica sulle strategie di intervento raccomandate dalle linee guida dell'Istituto Superiore della Sanità e si aggiornano costantemente sulle metodologie secondo il programma di attività formative attivo in Italia (ecm), e sui disturbi dello spettro autistico.

In quest'ambito, il modello di intervento si avvale dell'uso integrato di diverse metodologie e lavora nell'ottica di costruire intorno alla persona e alla sua famiglia nel contesto naturale di vita un progetto individualizzato, una specie di vestito cucito su misura. Ciascun progetto è supervisionato da un consulente esterno attraverso una convenzione con il centro Enrico Micheli di Novara.

E' cura dell'Associazione costruire una rete efficace di servizi attivando intorno alle famiglie le risorse del territorio, occuparsi di consulenze alle scuole e di formazione degli insegnanti, lavorare per favorire l'inclusione in oratori, centri sportivi, gruppi informali, preparare visite ed esami medici, cure dentarie.

Si lavora costantemente in rete con servizi sociali, ospedalieri e NPI.

I SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Presso la segreteria ANFFAS è possibile avere **informazioni di carattere generale** relative a:

agevolazioni fiscali per disabili, anche in relazione all'acquisto di auto e sussidi tecnici ed informatici; pratiche amministrative di vario genere; informazioni sull'inclusione scolastica, lavorativa, informazione sui servizi riabilitativi; assistenza su temi quali la tutela giuridica, ...



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

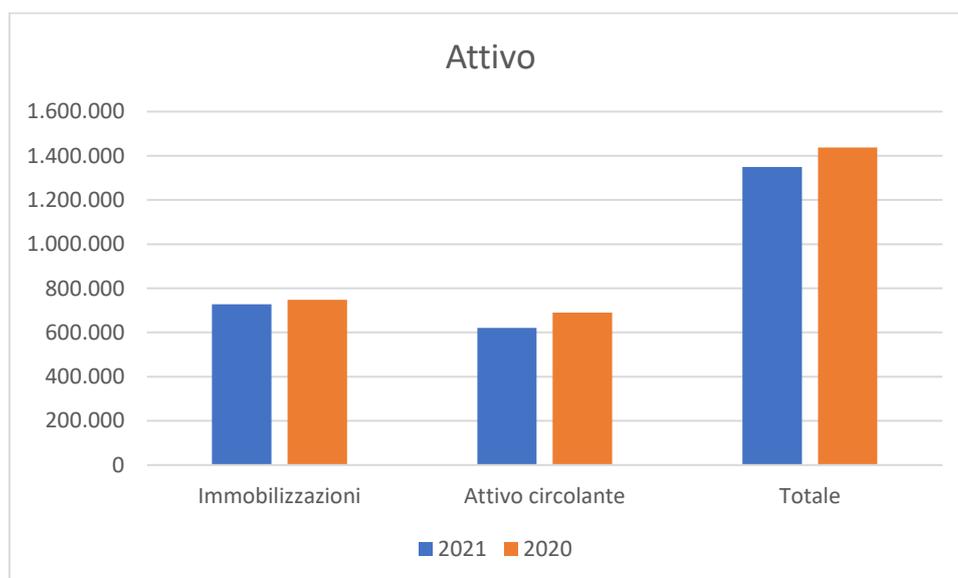
DATI DI BILANCIO

Nell'anno 2021 l'Associazione Onlus Casale Monferrato presenta la seguente situazione economico-finanziaria, come emerge dai dati sintetici di seguito evidenziati e commentati.

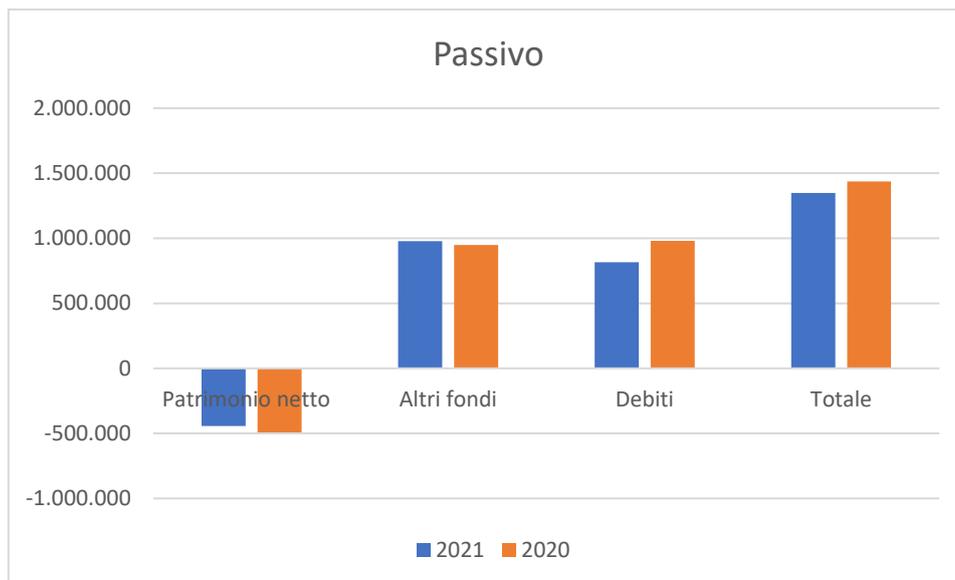
L'attivo circolante e gli altri fondi al passivo, relativi al 2020, riportati nel prospetto seguente, differiscono da quelli contenuti nel bilancio sociale dell'anno precedente a seguito di una riqualificazione resasi necessaria per rendere possibile il confronto con l'esercizio 2021.

RICOSTRUZIONE STATO PATRIMONIALE PER LIQUIDITA' DECRESCENTE

ATTIVO	2021	2020
Immobilizzazioni	728.318	747.760
Attivo circolante	620.992	689.739
Totale	1.349.310	1.437.499



PASSIVO	2021	2020
Patrimonio netto	-443.209	-491.152
Altri fondi	977.384	949.249
Debiti	815.135	979.402
Totale	1.349.310	1.437.499



Nell'esercizio 2021 la situazione finanziaria dell'associazione ha permesso una consistente riduzione dei debiti correnti

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

L'attività dell'esercizio ha generato un avanzo di euro 47.943, dovuto principalmente alla consistenza dei contributi da privati o da enti pubblici.

Attività di interesse generale	2021	2020
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.760	3.577
Erogazioni liberali	77.756	58.267
Proventi del 5 per mille	20.672	21.063
Contributi da soggetti privati	76.101	54.648
Ricavi per prestazioni e cessione a terzi	451.847	381.596
Contributi da enti pubblici	80.125	27.736
Proventi da contratti con enti pubblici	1.689.998	1.717.308
Altri ricavi, rendite e proventi	34.627	48.153
Totale proventi da attività generale	2.433.886	2.312.348
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	225.493	197.660
Servizi	616.849	493.691
Personale	1.456.188	1.475.092
Ammortamenti	70.849	72.381
Oneri di gestione diversi	32.273	25.153
Totale oneri da attività generale	2.416.652	2.281.977
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	17.234	30.371

La voce più rilevante da proventi, di euro 1.689.998, riguarda 1197000 per l'attività svolta nelle comunità (nel 2020 1170693) e 492874 (2020: 546) per l'attività svolta nei centri diurni.

Raccolta fondi	2021	2020
Proventi da raccolta fondi occasionali	66.981	47.080
Oneri per raccolte fondi occasionali	31.173	24.535
Avanzo da attività di raccolta fondi	35.808	22.545

I proventi riguardano la campagna promozionale natalizia e quella pasquale, destinati rispettivamente al progetto "Diamo una mano di bianco", per il ripristino dei locali del piano terra, e al progetto "Estate per i ragazzi", per le attività estive.

I proventi del 5X1000 sono stati rendicontati entro i termini ed utilizzati per il trasporto da casa ai centri diurni delle persone che non riescono a raggiungere in modo autonomo il centro, e per rafforzare la presenza di operatori nei centri diurni e nelle comunità per adempiere agli obblighi dovuti alle misure di contenimento da contagio covid 19.

PROVENTI DELLA GESTIONE

L'attività dell'associazione ha generato proventi per 2142000 per servizi resi alla persona. I contributi ricevuti dagli enti pubblici sono ammontati a euro 100000 e da privati per euro 154000.

GLI ONERI DELLA GESTIONE:

La parte più rilevante degli oneri di gestione è rappresentata dalle spese per il personale in quanto la qualità del servizio richiede personale qualificato.

L'incremento degli oneri del 6% rispetto all'esercizio precedente si è potuto sostenere grazie all'incremento dei contributi.



PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Purtroppo l'anno 2021 è stato ancora pesantemente condizionato dall'emergenza COVID che ha limitato le attività quotidiane degli ospiti riducendo quanto si è portato avanti negli anni rispetto alle possibilità di relazione con persone e gruppi esterni ad Anffas.

Inoltre negli ultimi mesi dell'anno abbiamo iniziato a risentire della crisi energetica che non sembra essere di rapida soluzione.

Non è la prima volta che Anffas affronta momenti di difficoltà, ma proprio per la nostra mission, siamo determinati ad andare avanti e a sostenere le famiglie che si affidano a noi, ci danno fiducia e ci accompagnano nel nostro cammino.

Nel 2022 proseguiranno quindi le diverse attività, dalla gestione delle Comunità Alloggio e dei Centri Diurni, all'attività educativa e riabilitativa dei nostri bambini, cercando di dare una risposta anche a chi, in lista d'attesa, sta ancora aspettando un riscontro. Si proseguirà nel progetto del cambio di ubicazione della Comunità Allara.

Proseguirà la progettazione delle attività ricreative esistenti e l'attivazione di nuovi laboratori: da quello di percussioni, al Progetto "Muoviamoci" e al Karaoke, coordinati da collaboratori esterni. Verranno portate avanti le attività di cucina, giardinaggio e il laboratorio ludico-motorio, il laboratorio teatrale nella speranza di poter tornare al teatro Municipale con lo spettacolo di fine anno.

Si spera inoltre di poter organizzare nuovamente incontri conviviali e di tornare a organizzare brevi soggiorni estivi.

Per sostenere le attività dell'associazione e promuovere i diritti delle persone con disabilità continueremo a proporre campagne di raccolta fondi, in particolare quella pasquale e natalizia e ad aderire ad iniziative del territorio.

Per lo stesso motivo promuoveremo attività di sensibilizzazione, in particolare nelle scuole. In questo contesto si prevede anche l'accoglienza di alunni per le attività di alternanza scuola lavoro. Si condivideranno altresì esperienze con gruppi ed associazioni che operano nel campo della disabilità. Si parteciperà a Tavoli di Lavoro organizzati dal Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL, per individuare i bisogni emergenti delle persone disabili e delle loro famiglie, senza dimenticare le problematiche delle persone disabili ultrasessantacinquenni. Tutto ciò per l'individualizzazione e personalizzazione di un **progetto di vita** della persona con disabilità.



L'augurio è di trovare un equo modo per poter raggiungere un giusto equilibrio tra la qualità dei servizi che ci caratterizza e la possibilità di sostenerne il costo.